



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 34

OGGETTO: **Approvazione Schema di bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti a favore di persone sfollate dall'Ucraina e presenti temporaneamente nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino, richiedenti il permesso di protezione temporanea, per il rafforzamento dell'offerta dei Servizi sociali territoriali - Anno 2026**

L'anno duemilaventisei addì ventisei del mese di **febbraio** alle ore **19:05**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

OGGETTO : Approvazione Schema di bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti a favore di persone sfollate dall'Ucraina e presenti temporaneamente nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino, richiedenti il permesso di protezione temporanea, per il rafforzamento dell'offerta dei Servizi sociali territoriali – Anno 2026.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 01/07/2025, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino per il mandato 2025-2030;
- Acclarato che tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino, ai sensi dell'art. 33 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*, rientrano anche gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale;
- Considerato che l'art. 1, comma 391 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 ha previsto l'assegnazione agli Enti locali, anche per l'anno 2024, di un contributo economico forfettario *una tantum*, al fine di rafforzare l'offerta dei servizi sociali a favore dei richiedenti protezione temporanea sfollati dall'Ucraina.

Tale norma ha stabilito che il riparto del contributo sia effettuato con i criteri e le modalità previste nell'ordinanza n. 927 del 3 ottobre 2022 del Dipartimento protezione civile, *"Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"* ossia in misura proporzionale al numero di sfollati dall'Ucraina richiedenti protezione temporanea presenti sul proprio territorio;

- Vista la deliberazione di Giunta provinciale di data 12 dicembre 2025, avente ad oggetto *"Riparto tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige delle risorse assegnate alla Provincia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione ucraina, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, per l'annualità 2024"*, con la quale è stato approvato il riparto delle risorse in parola, assegnate alla Provincia autonoma di Trento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina – annualità 2024. Nella stessa è stato rinviato a successivo provvedimento, su proposta dell'Assessore competente in materia di Enti locali, l'assegnazione alle Comunità/Territorio Val d'Adige delle medesime risorse;
- Atteso che, alla luce di quanto sopra, con successiva delibera della Giunta della Provincia autonoma di Trento n. 2080 di data 19/12/2025, recante *"Assegnazione alle Comunità e al Territorio Val d'Adige delle risorse inerenti all'accoglienza, al soccorso e all'assistenza alla popolazione ucraina. (Impegno di spesa di euro 443.271,80.=)"* si è proposto di assegnare e concedere alle Comunità di Valle e al Territorio Val d'Adige le risorse per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione ucraina, secondo gli importi indicati nel dettaglio nell'allegato 1 al provvedimento medesimo;
- Visto il *"Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro"*, approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 4 di data 22/02/2024 e successivamente modificato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 6 di data 27/02/2025;
- Ritenuto che per le iniziative per le quali si prevede il supporto finanziario attraverso il presente provvedimento, in virtù della loro natura, si debbano elaborare dei criteri e delle modalità specifiche di erogazione dei contributi in parola;
- Valutato di destinare, per il bando in parola, complessivi € 10.000,00, per progetti che si dovranno concludere entro il 31/12/2026;

- Visto in tal senso lo Schema di bando di cui all'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità finalizzati a disciplinare l'erogazione di tali contributi finanziari con riferimento all'anno 2026;
- Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale la creazione delle obbligazioni giuridiche e degli impegni di spesa, tenuto conto dei progetti che saranno ritenuti ammissibili a finanziamento, oltre che della natura giuridica dei richiedenti;
- Valutato di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
- Ritenuto altresì di evidenziare che la Legge n. 124/2017, ai commi 125-129 dell'art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus - che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito Internet, entro il 28 febbraio, le informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente. L'obbligo di pubblicazione non sussiste solo nel caso in cui l'importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno di riferimento sia inferiore ad € 10.000,00;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"* e s.m., stante la necessità di promuovere il bando e dare avvio quanto prima alle proposte progettuali che verranno presentate, le quali dovranno necessariamente concludersi entro il 31/12/2026;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente decreto;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017"*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali"*;
- Visto il *"Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali"* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;

- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il *Regolamento di contabilità* approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *“Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell’Aggiornamento 2025 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 di data 16/12/2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ed i relativi allegati;
- Visto il decreto del Presidente n. 2 di data 08/01/2026 di nomina dei Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il decreto del Presidente n. 3 di data 08/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria;
- Visto il decreto del Commissario n. 17 di data 29/01/2026, di individuazione, nella figura del Segretario reggente e RPCT dell’Ente, del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- Preso atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo al Responsabile, né nei confronti del personale che ha preso parte all’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Atteso che l’adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di approvare lo Schema di bando di cui all’allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità finalizzati a disciplinare l’erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti a favore di persone sfollate dall’Ucraina e presenti temporaneamente nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino, richiedenti il permesso di protezione temporanea, per il rafforzamento dell’offerta dei Servizi sociali territoriali – Anno 2026;

2. Di destinare al bando in parola complessivi € 10.000,00, per la realizzazione di progetti che si dovranno concludere entro il 31/12/2026;
3. Di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale la creazione delle obbligazioni giuridiche e degli impegni di spesa, tenuto conto dei progetti che saranno ritenuti ammissibili a finanziamento, oltre che della natura giuridica dei richiedenti;
4. Di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
5. Di evidenziare che la Legge n. 124/2017, ai commi 125-129 dell'art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus - che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito Internet, entro il 28 febbraio, le informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti nell'anno precedente. L'obbligo di pubblicazione non sussiste solo nel caso in cui l'importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno di riferimento sia inferiore ad Euro 10.000,00;
6. Di dare atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo al Responsabile, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *"Codice di comportamento dei dipendenti"*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
7. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"* e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i>		IL SEGRETARIO REGGENTE <i>dott.ssa Delia Ianes</i>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.